

VILLA CELIMONTANA

Sergio Frau: «La Sardegna di Atlante, primo Centro del Mondo»

Lo scrittore e giornalista è certo di averla trovata e adesso questa sua teoria è diventata un libro ed una mostra nella sede della Società Geografica Italiana

[di Lilli Garrone](#)



Sergio Frau con una delle foto della mostra (Garrone)

Il centro del centro del mondo, lì dove secondo Eschilo, nel Prometeo incatenato, Atlante reggeva il cielo. Cantato da Omero e da Diodoro Siculo. Cercato dall'uomo attraverso i secoli e l'oblio dei millenni. È certo di averlo trovato, «almeno finché non mi smentiscono», Sergio Frau, scrittore e giornalista, che già qualche anno fa seguendo le parole degli antichi aveva «osato» infrangere ogni certezza moderna, spostando le Colonne d'Ercole da Gibilterra al canale di Sicilia. E individuando così nella Sardegna del II millennio a.C. la mitica Atlante. Adesso questa sua teoria è diventata un libro ed una mostra, «Omphalos, la Sardegna di Atlante, Primo centro del mondo», che resterà fino al 2 maggio a Villa Celimontana nella sede della Società Geografica Italiana (via della Navicella 12).

Le testimonianze

Trecento foto di grandi autori raccontano la prima storia dell'Isola; da quando era un Paradiso, ricca di ogni ben di Dio (ossidiana, argento, 20 mila torri megalitiche, un clima che permetteva tre raccolti l'anno), fino al disastro del XII

secolo a.C. che ne fece un Inferno di malaria e abbandoni: una terribile ondata raschiò via centinaia di nuraghi del Campidano seppellendoli vivi. Con un drone Ettore Tronci ha documentato per la prima volta questa colossale «Pompei del mare». Fu così che la Sardegna di Atlante da centro del primo mondo divenne l'Isola dei Beati e del Rimpianto: non solo fu l'Aldilà Sacro degli Etruschi (i Sardi in fuga dall'isola, testimonia Plutarco in «Vita di Romolo») ma anche di molte altre fedi che la rievocano nei loro simboli. In mostra anche alcuni video che raccontano tappa per tappa, fotogramma per fotogramma la lunga strada che ha portato quest'inchiesta alla Sardegna di Atlante, Primo Centro del Mondo. E al Centro di questo Centro c'è la Sorgono dei 200 menhir del III millennio a.C., più antichi di Carnac e di Stonehenge. Tutt'intorno più di 700 sepolcri megalitici collettivi (le Tombe dei Giganti) mostrano quanto sacro fu considerato dagli Antichi più antichi il cuore dell'isola.

«Diario di un ignorante»

«Il mio è il diario di un ignorante che si informa - racconta Sergio Frau presentando la mostra - Prima ero partito da un dubbio sulle Colonne d'Ercole, questa volta ho cercato l'Occidente nei testi d'Oriente». Obiettivo, dare un senso, ma anche una geografia reale, alle parole degli Antichi e all'Isola di Atlante, la Sardegna che fino al XII secolo a.C. per Frau funzionò da Montagna Cosmica per tenere in ordine spazio e tempo nella preistoria. Illustrando due miti paralleli e coincidenti: Atlante e la sua Isola al Centro del Mondo, di cui parlano Platone, Omero, Esiodo, Socrate... Cosa accadde dunque? Nel libro e nella mostra i due tasselli mancanti. «Con i droni - spiega Frau - abbiamo censito un centinaio di Nuraghe sotto al fango, testimonianza oggi di un'intera civiltà che sarebbe stata travolta da un terribile tsunami sul Campidano».

26 aprile 2018 | 15:37